



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

CIG 844702625F

IL DIRETTORE CENTRALE

Premesso che quest'Amministrazione stipulava, in data 29.12.2020, con la Società "Fastweb S.p.A." il contratto n. 29867 di Rep., avente ad oggetto la "fornitura dei servizi di supporto specialistico continuativo ed a richiesta con presidio on-site, manutenzione hardware e software di base preventiva, correttiva ed evolutiva, reperibilità ed interventi fuori orario, necessari al corretto funzionamento del sistema APFIS, in esercizio presso gli Uffici del Servizio di Polizia Scientifica (Roma) e le 14 (quattordici) sedi dei Gabinetti Regionali ed Interregionali di Polizia Scientifica, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi", regolarmente registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al nr. 112 in data 26.01.2021 ed alla Corte dei Conti al nr. 334 in data 09.02.2021;

Richiamato l'atto negoziale nr. 118511 in data 12.12.2023 di "variante" al contratto "madre" nr. 29867 di Rep. del 29/12/2020 recante, a fronte del registrato accertamento di "economie di spesa" pari ad € 117.101,13, I.V.A. esclusa, l'estensione temporale dell'iniziale scadenza del contratto "madre" fissata al 31.12.2023 fino al successivo 04.03.2024, regolarmente registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al nr. 8222 in data 19.12.2023 ed alla Corte dei Conti al nr. 4380 in data 22.12.2023", i cui termini sono stati sospesi con decorrenza 27.02.2024 a causa delle difficoltà nel reperimento delle scorte di materiali funzionali all'esplicazione dei previsti servizi per motivazioni riconducibili al noto e complesso contesto di crisi internazionale;

Viste le note n. 0000134 in data 02.01.2024 e n.11233 in data 31.01.2024, con le quali il Servizio Polizia Scientifica della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato ha rappresentato l'esigenza di estendere, in continuità, l'erogazione dei servizi previsti nel contratto "madre" nr. 29867 di Rep. del 29/12/2020, nonché degli apparati afferenti al progetto "Poli", per il corretto funzionamento del "sistema APFIS";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Viste le ministeriali nr. 6253 in data 19.01.2024 e nr. 11427 in data 01.02.2024, con le quali l'Amministrazione ha richiesto alla Società "Fastweb S.p.A." un'offerta in tal senso, manifestando contestualmente l'intendimento di avvalersi della previsione di cui all'articolo 1, Paragrafo 1.5, Opzione n. 2, del citato contratto "madre" 29867, ai sensi del disposto normativo dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nei limiti dell'importo massimo residuale disponibile pari ad Euro 420.679,38, oltre IVA;

Vista la relativa offerta tecnico-economica nr. PGia20210000073819 del 29.02.2024, presentata dalla Società "Fastweb S.p.A.", congruita dal Servizio per le Tecnologie dell'Informazione con parere formulato in data 09.04.2024 e trasmesso con nota nr. 0039545 del 12.04.2024, con rimodulazione dell'importo in € 411.156,49, oltre I.V.A., successivamente accettato dalla Società "Fastweb S.p.A." con nota nr. PGia20210000073819-MTA in data 24.04.2024;

Vista la nota nr. 40876 in data 17.04.2024 con la quale questa stazione appaltante ha provveduto a richiedere alla Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, quale articolazione amministrativa destinataria dei poteri di gestione e spesa delle risorse finanziarie allocate sul capitolo di bilancio 7457/p.g.3, residui lettera f), esercizio finanziario 2022, con esigibilità anno 2024, una specifica "richiesta di autorizzazione" all'"impegno di spesa" previsto per la "progettualità" in parola, positivamente riscontrata in data 19.04.2024 con nota nr. 26880;

Ritenuto di dar corso alla conseguente formalizzazione di un atto negoziale di "aumento del quinto" con la Società "Fastweb S.p.A.", ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Valutata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge n. 135/2012;

Richiamato l'articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., nonché la "Linea Guida n. 3" di cui alla Delibera n. 1096 del 26/10/2016, pubblicata sul sito ANAC in data 11/11/2016 e sulla GURI n. 273 del 22/11/2016, come integrata dalla Delibera n. 1007



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

dell'11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 07/11/2017, in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Richiamato, altresì, l'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. in materia di applicazione dei principi per l'aggiudicazione ed esecuzione di appalti;

Richiamato, da ultimo, l'articolo 32, comma 2, sempre del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., in tema di individuazione da parte della stazione appaltante, antecedentemente all'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamati il "Patto di integrità" ed il "Codice di Comportamento", già sottoscritti unitamente al contratto "madre" n. 29867 di Rep. in data 29.12.2020;

Visto il D. Lgs.vo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 Legge 21 giugno 2022, n. 78" e, nello specifico, l'articolo 229, comma 2, in virtù del quale le relative disposizioni, sebbene entrate formalmente in vigore il 1° aprile 2023, "acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

Richiamato, in particolare, l'articolo 226 del summenzionato D.Lgs.vo, il cui comma 2 sancisce che le disposizioni di cui al precedente D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. continuano ad applicarsi a quelle procedure i cui bandi o avvisi risultano essere stati pubblicati antecedentemente alla data di entrata in vigore del nuovo provvedimento legislativo, quale appunto l'ipotesi riconducibile alla fattispecie in parola, trattandosi di formalizzazione di atto negoziale di "aumento del quinto" al contratto "madre" stipulato sulla base di procedura di gara conclusa per effetto del previgente "Codice dei contratti";

Dato, conseguentemente, atto che la presente procedura continua ad essere disciplinata dalle norme dettate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE", come integrato e corretto dal D. Lgs. 19/04/2017, nr. 56, entrato in vigore in data 20/05/2017, dalla Legge 14/06/2019, nr. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18/04/2019, nr. 32, dal Decreto Legge 16/07/2020, nr. 76, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020, nr.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

120, nonché dall'ulteriore Decreto Legge nr. 77 del 31/05/2021, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, dalla nr. 108, dalla Legge Delega n. 238 del 23/12/2021 ed, infine, aggiornato dal D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito con Legge n. 79 del 29/06/2022;

Richiamato l'articolo 113, commi 1 e 2, del decreto legislativo nr. 50 del 2016, il quale prevede che, a valere sugli stanziamenti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, *“le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di R.U.P., di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”*;

Richiamato, altresì, il comma 3 del citato articolo 113 del decreto legislativo nr. 50 del 2016, recante la previsione che *“l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori”*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, nr. 196, e, in particolare, l'articolo 24, comma 5-bis, il quale prevede che *“il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro competente, le variazioni di bilancio occorrenti per l'iscrizione nei diversi stati di previsione della spesa interessati delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività”*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Verificato che, con riferimento al capitolo di bilancio **7457, piano gestionale 3**, è stata accantonata, nell'esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di € **7.811,97** come da avvenuta istituzione di specifico "PNI n. 2392";

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 17 aprile 2023 nr. 73, recante il "Regolamento concernente le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, nr. 50", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – Serie Generale 19 giugno 2023, n.141 ed entrato in vigore il 4 luglio 2023, concernente la disciplina del compenso incentivante le funzioni tecniche ed, in particolare, l'articolo 5, comma 7, recante la previsione, per la finalità in parola, del versamento delle relative somme accantonate al bilancio dello Stato sul capitolo 2439, rubricato "Entrate di pertinenza del Ministero dell'Interno", nell'ambito del quale sono in corso di istituzione appositi articoli destinati per il versamento delle somme da erogare al personale della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Amministrazione civile;

Ritenuto di dover procedere al versamento in entrata delle suddette somme sul capitolo di bilancio 2439, nell'ottica della successiva riassegnazione alla spesa funzionale alla corresponsione agli aventi diritto in relazione agli incarichi assegnati ed alle funzioni tecniche espletate, nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 113, comma 2, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente a servizi e forniture;

Visti la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

Visto l'art. 34 della Legge 31/12/2009, n.196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16/03/2018, n.29, che prevede, con decorrenza 01/01/2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE);

Visto l'articolo 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 30/01/2024, registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2024, al numero 493;

Visto il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

02/03/2024, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 07/03/2024, al Visto n. 1766;

Visto il D.P.R. in data 30/11/2022, registrato alla Corte dei Conti in data 13/12/2022 – Foglio n. 2970, recante l'attribuzione delle funzioni di Direttore Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, a decorrere dal 5 dicembre 2022;

DECRETA

il Viceprefetto Dr. Tommaso TAFURI, Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni di questa Direzione Centrale, è nominato Responsabile del Procedimento ex articolo 31, comma 1, del D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. ed ex “Linea Guida n. 3”, di cui alla Delibera n.1096 del 26/10/2016, come integrata dalla Delibera n.1007 dell'11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.260 del 7/11/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 07/11/2017, non registrandosi elementi comportanti l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 112, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché in aderenza alla “Linea Guida” n. 15 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ed, in particolare, al Paragrafo 6, Sottoparagrafo 6.3;

DETERMINA

- 1) di dar corso alla stipula, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., di un atto negoziale di “aumento del quinto” con la Società “Fastweb S.p.A.”, avente ad oggetto “l'estensione temporale della data di scadenza del contratto “madre” nr. 29867 del 29.12.2020 e successivo atto di “variante” nr. 118511 del 12.12.2023, con erogazione in continuità dei servizi di supporto specialistico continuativo, presidio on-site, manutenzione hardware e software di base preventiva, correttiva ed evolutiva, reperibilità ed interventi fuori orario, necessari al corretto funzionamento del sistema APFIS, in esercizio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

presso gli Uffici del Servizio di Polizia Scientifica (Roma) e le 14 (quattordici) sedi dei Gabinetti Regionali ed Interregionali di Polizia Scientifica, nonché degli apparati afferenti al progetto “Poli”, per un arco temporale stimato di 6 (sei) mesi e 15 (quindici) giorni”, per un importo pari ad **€ 411.156,49, oltre I.V.A.**;

- 2) di imputare la relativa spesa per un importo pari ad **€ 501.610,92, IVA compresa**, sul capitolo di bilancio 7457/p.g. 3, residui lettera f), esercizio finanziario 2022, con esigibilità anno 2024;
- 3) di prevedere, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., recante “Codice dei contratti pubblici”, nelle more dell'approvazione di apposito Regolamento, di cui al comma 3 del medesimo articolo 113, l'accantonamento di una somma pari all'1,90% della base d'asta, di cui l'80% da destinare al personale interessato secondo i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa e il restante 20% all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e/o l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento, di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196;
- 4) di imputare la spesa relativa agli “incentivi per funzioni tecniche”, di cui al menzionato articolo 113, per un importo massimo di **€ 7.811,97**, sul capitolo di bilancio 7457, piano gestionale 3, residui lettera f), esercizio finanziario 2022;
- 5) di stipulare il relativo atto negoziale con la Società “Fastweb S.p.A.”, in ossequio all'art. 32, comma 14, del D. L.vo 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE CENTRALE

(Faramondi)